

Circolare n. 24 del 18/11/2009

Ai Rappresentanti RSU ed iscritti  
A tutti i colleghi

## **C.I.E. – Professionisti sanitari infermieri, tecnici sanitari di radiologia medica e fisioterapisti**

Tra le sorprese negative più evidenti che ci ha regalato il nuovo C.I.E. 2006-2009 ricordiamo la situazione dei professionisti sanitari non medici (infermieri, fisioterapisti, tecnici di radiologia), che da anni non riescono ad ottenere il legittimo riconoscimento professionale.

Infatti questa categoria professionale è tra quelle che da decenni non è progredita, rimanendo notevolmente indietro rispetto alle altre. Ciò si riscontra da troppe circostanze negative, vedasi, da ultimo, il fatto che a 130 colleghi del profilo sanitario con p.o. C1 non è stata riconosciuta la dovuta progressione economica a C2, pur essendo vincitori di concorso pubblico ed in possesso dei requisiti richiesti.

Le assunzioni dei colleghi citati venivano fino ad ora fatte con un livello giuridico di ingresso inferiore a quello di altre figure professionali di analogo spessore professionale.

Tali colleghi, talvolta, vengono adibiti a funzioni improprie, anche amministrative, non attinenti alla loro specifica professionalità.

Vengono obbligati a frequentare i corsi di aggiornamento professionale con accredito ECM, come avviene per tutti i professionisti sanitari, ma non vengono considerati professionisti, non potendo quindi partecipare alle equipe multidisciplinari.

Ultimamente a tali colleghi è stato anche impedito di partecipare al concorso interno per ispettori.

Nel nuovo C.I.E. non è stata considerata, nemmeno con un accenno, la specificità del profilo sanitario e non si è mosso nemmeno un passo verso la valorizzazione delle professioni sanitarie non mediche.

Si consideri inoltre che, se questa situazione continuerà a perdurare in questo modo, assisteremo con tutta probabilità nel prossimo futuro ad una fuga in massa di tali professionisti verso altri profili, data l'assoluta impossibilità di progredire nel proprio profilo d'origine; come dargli torto?

L'UGL chiede con forza che in ogni sede di discussione si ponga maggiore attenzione alle tante problematiche ormai da troppo tempo irrisolte dei professionisti sanitari infermieri, tecnici di radiologia e fisioterapisti dell'INAIL, in accordo anche a quanto sostenuto nelle recenti linee del CIV, per valorizzare e motivare questo importante patrimonio di professionalità che l'Istituto possiede.

**IL COORDINATORE NAZIONALE**  
**(Dr. Giampiero D'Ippoliti)**